

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
16 NOVEMBRE 2012, N.76

Istituzione di una Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione delle possibili relazioni tra attività di esplorazione per gli idrocarburi e aumento dell'attività sismica nell'area emiliano-romagnola colpita dal sisma del 2012 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
16 NOVEMBRE 2012, N.77

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012 3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 16 NOVEMBRE 2012, N.76

Istituzione di una Commissione Tecnico-Scientifica per la valutazione delle possibili relazioni tra attività di esplorazione per gli idrocarburi e aumento dell'attività sismica nell'area emiliano-romagnola colpita dal sisma del 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte le funzioni di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, n. 74, convertito con legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";

- la legge 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti", articolo 3, comma 1, lettera e-bis;

- Il decreto legge del 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito con legge 1 agosto 2012, n. 122;

Premesso che

- con propria nota del 29 giugno 2012 (CR.2012.0000110) è stato richiesto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "relativamente a possibili relazioni fra le attività di esplorazione finalizzata alla ricerca di campi di idrocarburi e l'aumento di attività sismica nell'area interessata da detta attività..." di attivare "la Commissione internazionale sulla Previsione dei Terremoti (Commissione ICEF) per la Protezione Civile, eventualmente rimodulata... in riferimento alla specificità dell'argomento";

- il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato con nota del 5 ottobre 2012 (Prot. n. SIV/0068207) di avere condotto la necessaria istruttoria per la costituzione di una nuova Commissione internazionale la quale sarebbe chiamata a rispondere ai seguenti quesiti che si citano testualmente:

1) *"è possibile che la crisi sismica emiliana sia stata innescata dalle ricerche sul sito di Rivara effettuate in tempi recenti, in particolare nel caso siano state effettuate delle indagini conoscitive invasive, quali perforazioni profonde, immissioni fluidi, ecc.?"*

2) *"è possibile che la crisi sismica emiliana sia stata innescata da attività di sfruttamento o di utilizzo di reservoir, in tempi recenti e nelle immediate vicinanze della sequenza sismica del 2012?"*

- Il Dipartimento della Protezione Civile ha altresì già individuato i nominativi di esperti di altissimo livello internazionale, non direttamente coinvolti in consulenze riguardanti il territorio emiliano romagnolo, quali possibili componenti della Commissione di che sono di seguito elencati:

• Harsh Gupta (Presidente), del National Geophysical Research Institute (N.G.R.I.), Hyderabad, India; Vice Presidente dell'International Union of Geodesy and Geophysics (IUGG); Presidente dell'Expert Group on Natural and Human Induced

Environmental Hazards and Disasters in Asia and Pacific; componente dell'ICSU Planning Group on Natural and Human-induced Hazards and Disasters. Esperto in sismicità indotta;

• Paolo Gasparini (Componente e Segretario), professore emerito di geofisica dell'università di Napoli "Federico II", Presidente di AMRA, già componente e Segretario della Commissione ICEF di cui sopra. Esperto di sismologia;

• Ernst Huenges (Componente), Direttore dell'International Centre for Geothermal Research al German Research Centre for Geosciences (GFZ); Capo della sezione Reservoir Technologies e dei Laboratori di petrofisica del GFZ. Esperto di tecnologie di perforazione;

• Paolo Scandone (Componente), professore ordinario di geologia strutturale, in quiescenza, dell'Università di Pisa. Esperto nella comprensione del quadro tettonico, sismotettonico e cinematico dell'area centro-mediterranea in base all'interpretazione di dati geologici di superficie e di informazioni sulle strutture profonde derivanti dall'analisi di profili sismici a riflessione e di pozzi per ricerche di idrocarburi;

• Franco Terlizze (Componente) Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo economico;

• Mark Zoback (Componente), della Stanford University (USA); componente del Secretary of Energy Committee on Shale Gas development (2011-2012); componente del NAE Committee Investigating Deepwater Horizon Accident (2010-2012); Presidente dell'American Rock Mechanics Association (2011); Presidente dello Scientific Earthquake Studies Advisory Group of USGS (2007-2011). Esperto nello studio dei campi di sforzi nella crosta terrestre e di geomeccanica;

- sulla base di una prima valutazione effettuata dal Dipartimento, alla luce anche degli standard internazionali, la somma complessiva massima da allocare per il suddetto intervento sarebbe pari a 50.000 euro (cinquantamila/00). Tale somma sarebbe destinata al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, fino ad un massimo di due riunioni, sulla base del trattamento economico di missione previsto per i dirigenti di "I fascia" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché ad un compenso "una tantum", pari a 3.000 euro (tremila/00) netti per ciascun componente.

Considerato che

- l'istituzione della suddetta Commissione risulta necessaria per addivenire ad una più compiuta valutazione delle conoscenze attuali sulla prevenzione dei terremoti in Emilia-Romagna e rappresenta un intervento finalizzato a supportare le attività civili e imprenditoriali volte alla ricostruzione riconducibile al decreto legge n. 74/2012;

Valutata

- la congruità dell'istruttoria compiuta dal Dipartimento della Protezione Civile di cui si accolgono, pertanto, le conclusioni;

Ritenuto

- di autorizzare il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a costituire una Commissione tecnico-scientifica composta da esperti di comprovata ed elevata professionalità in materia di relazione tra sismicità di un'area e attività di esplorazione, per la ricerca di campi di idrocarburi, di sfruttamento o di utilizzo di reservoir, anche appartenenti alla comunità scientifica internazionale, in base alle scelte indicate in premessa;

- di porre l'onere derivante dal suddetto intervento a carico del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui decreto legge n. 74/2012, per un importo che non potrà superare complessivamente la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

Tutto ciò premesso

DISPONE

1) di autorizzare il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a costituire una Commissione tecnico-scientifica composta da esperti di comprovata ed elevata professionalità, anche appartenenti alla comunità scientifica internazionale, in base alle scelte indicate in premessa, al fine di valutare le possibili relazioni tra attività di esplorazione per gli idrocarburi e aumento dell'attività sismica, nell'area emiliano-romagnola colpita dal terremoto del 2012. Con il decreto di istituzione, emanato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sono individuati i relativi compensi da

corrispondere ai componenti della Commissione. L'onere derivante dall'applicazione del primo periodo del presente punto è posto a carico del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate in Emilia e non potrà superare complessivamente la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

2) di trasmettere la presente Ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi articolo 3, comma 1, lettera e-bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

3) di trasmettere la presente Ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 16 novembre 2012

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 16 NOVEMBRE 2012, N.77

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, in G. U. n. 131 del 7 giugno, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto- legge;

VISTO l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo stato di emergenza poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'art. 1, D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della L. n. 225/92, avvalendosi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati

ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1 agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed operative ed in particolare, per le richieste di autorizzazione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di assistenza alla popolazione, ha previsto che i Comuni formulino tali richieste, utilizzando il modulo allegato n. 2 alla nota del Capo del Dipartimento nazionale della protezione civile prot. n. TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012: "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C.", parzialmente rettificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, con la quale, per quanto qui rileva, si recepi-

scono le indicazioni di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 e si stabilisce che:

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, a supporto all'azione commissariale, assicura, a decorrere dal 3 agosto 2012, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Di.Coma.C., ed in particolare di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

- contestualmente alla cessazione dell'attività e delle funzioni della Di.Coma.C. cessa anche l'operatività dei Centri di Coordinamento Provinciali le cui funzioni, tra cui, per quanto qui rileva, la funzione di Autorizzazione di spesa, saranno svolte dalle Province - che si dotano, anche all'interno dei centri provinciali unificati, di un'apposita struttura organizzativa di coordinamento - con il supporto delle competenti strutture regionali e delle altre istituzioni locali;

- l'organismo di coordinamento istituito dalla Provincia, effettuata l'istruttoria delle richieste dei Comuni interessati di autorizzazione di spesa per interventi di assistenza alla popolazione, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di protezione civile che provvede a completarne l'istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario;

- al fine di assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di assistenza alla popolazione, le richieste di autorizzazione di spesa per l'acquisizione a tal fine di beni e servizi sono inoltrate dai Comuni interessati alle Province di riferimento entro il giorno 5 di ogni mese;

DATO ATTO che con la propria richiamata ordinanza n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012, la spesa per interventi emergenziali ed altri interventi di assistenza alla popolazione a decorrere dal 30 luglio 2012 è stata stimata e programmata per l'importo di euro 17.220.000,00;

VISTA la propria ordinanza n. 39 del 13 settembre 2012 e relativo allegato 1, con cui, a valere sulle risorse di euro 7.200.000,00 quantificate nell'ambito della programmazione di spesa di euro 17.220.000,00 di cui all'ordinanza n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012, ai Comuni ivi indicati e nei limiti di importo specificati in corrispondenza di ciascuno di essi è stata autorizzata una spesa complessiva di euro 3.017.079,08 a copertura degli oneri connessi all'acquisizione di beni e servizi finalizzati all'assistenza alla popolazione per il periodo 30 luglio -31 agosto 2012;

DATO ATTO che l'istruttoria di parte delle richieste pervenute dai vari enti di autorizzazione della spesa finalizzata alla copertura degli oneri per finalità di assistenza alla popolazione riferita al mese di agosto, non è stata completata in tempo utile all'adozione dell'ordinanza, sopraccitata, n. 39 del 13 settembre, in quanto tali richieste di spesa sono state trasmesse dai vari enti richiedenti oltre il termine di adozione della medesima ordinanza;

DATO ATTO altresì, che a conclusione della suddetta istruttoria espletata dalle strutture di coordinamento e dall'Agenzia regionale di protezione civile risulta autorizzabile per le suddette finalità una spesa complessiva di euro 660.337,84 indicata e dettagliata nell'allegato n.1, tabelle A e B, del presente atto;

PRESO ATTO INOLTRE che:

- le amministrazioni comunali interessate hanno trasmesso alle Province di riferimento ovvero alle Province di Bologna, Reggio-Emilia, Modena e Ferrara in conformità alle indicazioni

organizzative ed operative di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 ed alla propria ordinanza n. 17/2012, le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa per acquisizione di beni e servizi finalizzati agli interventi di assistenza alla popolazione previsti per il mese di settembre 2012;

- all'esito dell'istruttoria di tali richieste espletata dalle strutture di coordinamento delle Province sopra indicate e dall'Agenzia regionale di protezione civile risulta autorizzabile per le suddette finalità una spesa complessiva di euro 2.275.309,27 indicata e dettagliata nell'allegato n.2 del presente atto;

PRESO ATTO che con riferimento alle spesa di natura sanitaria socio-sanitaria e sociale riferita al mese di agosto e settembre, dagli esiti dell'istruttoria condotta dalla Funzione Sanità e Sociale presso l'Agenzia Regionale di protezione civile, d'intesa con la Direzione Generale Sanità e Servizi Sociali, sulla base della documentazione pervenuta dagli Enti locali e dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere risulta autorizzabile la spesa di euro 85.583,48, dettagliata nell'allegato n.3 al presente atto;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto:

- a valere sulle risorse quantificate in euro 7.200.000,00 (di cui alla riga "1" della propria ordinanza n.17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19) nell'ambito della programmazione di spesa di euro 17.220.000,00, rinvenienti dal Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, la spesa complessiva di euro 2.293.230,31 delle amministrazioni specificate negli allegati 1, tabella A, e allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati agli interventi di assistenza alla popolazione per il mese di settembre 2012;

- a valere sulle risorse quantificate in euro 3.000.000,00 (di cui alla riga "2" della propria ordinanza n.52/2012), nell'ambito della programmazione di spesa di euro 59.586.000,00, rinvenienti dal Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, la spesa complessiva di euro 642.416,80 specificata nell'allegato 1, tabella B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli oneri relativi alle utenze per funzionamento campi, strutture e centri di coordinamento locali per il mese di agosto 2012;

- a valere sulle risorse quantificate in euro 8.500.000,00(di cui alla riga"14" della propria ordinanza n. 52/2012), nell'ambito della programmazione di spesa di euro 59.586.000,00, rinvenienti dal Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, la spesa complessiva di euro 85.583,48 specificata nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli oneri di natura sociale e sanitaria relativi ai mesi di agosto e settembre 2012;

RITENUTO di rinviare a un proprio successivo atto la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione delle spese autorizzate con il presente atto

VISTO l'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorsi i termini di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

VALUTATO opportuno fare fronte alle esigenze manifestate dai Comuni interessati di assicurare con continuità l'acquisizione

di beni e servizi finalizzati all'assistenza alla popolazione colpita dal sisma;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ai sensi dell'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, considerati l'indifferibilità e carattere di urgenza delle spese di assistenza alla popolazione;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

DISPONE

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 3.021.230,59 delle amministrazioni specificata negli allegati 1, 2 e 3, parte integrante del presente atto, per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati agli interventi di assistenza alla popolazione e per spese di natura socio-sanitaria relative al mese di settembre 2012 e ad integrazione del mese di agosto 2012, secondo il riparto e nei limiti di importo ivi specificati in corrispondenza di ciascuna amministrazione;
2. di dare atto che gli oneri complessivi di euro 3.021.230,59 di cui al punto 1 trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse quantificate in euro 7.200.000,00 con la propria ordinanza n. 17/2012, parzialmente modificata con ordinanza n. 19/2012, e sulle risorse quantificate in euro 3.000.000,00 e euro 8.500.000,00 con la propria ordinanza n. 52/2012, rinvenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
3. di rinviare ad un proprio successivo atto la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione delle spese autorizzate con il presente atto
4. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della Legge n. 340/2000 e di disporre l'invio alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 20/1994;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 16 novembre 2012

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

Allegato 1

Tabella A - Integrazioni agosto 2012		
Ente	Comune	Totale
Provincia di Bologna	CREVALCORE Totale	€ 2.191,19
	GALLIERA Totale	€ 3.470,31
Provincia di Bologna - Totale		€ 5.661,50
Provincia di Ferrara	Provincia di Ferrara Totale	€ 636,46
Provincia di Ferrara - Totale		€ 636,46
Provincia di Reggio Emilia	REGGIOLO Totale	€ 11.623,08
Provincia di Reggio Emilia - Totale		€ 11.623,08
Totale complessivo		€ 17.921,04

Tabella B - Utenze agosto 2012		
Ente	Comune	Totale
Provincia di Modena	CAMPOSANTO	€ 21.780,48
	CARPI	€ 39.192,03
	CAVEZZO	€ 61.335,53
	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 21.438,34
	FINALE EMILIA	€ 129.563,50
	MEDOLLA	€ 18.469,15
	MIRANDOLA	€ 142.591,53
	NOVI DI MODENA	€ 62.878,62
	SAN FELICE SUL PANARO	€ 77.038,17
	SAN POSSIDONIO	€ 25.319,03
SAN PROSPERO	€ 42.810,42	
Totale complessivo		€ 642.416,80

Allegato 2
Riepilogo spese suddivise per Comune - Settembre 2012

Ente	Comune	Totale (al netto delle spese socio-sanitarie di cui all'All. 3)
Provincia di Bologna	CREVALCORE Totale	€ 5.765,71
	GALLIERA Totale	€ 7.358,86
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO Totale	€ 5.170,94
Provincia di Bologna - Totale		€ 18.295,51
Provincia di Ferrara	Provincia di Ferrara Totale	€ 434,76
	CENTO Totale	€ 106.928,45
	FERRARA Totale	€ 47.265,00
	SANT'AGOSTINO Totale	€ 3.188,82
Provincia di Ferrara - Totale		€ 157.817,03
Provincia di Modena	Provincia di Modena Totale	€ 92.916,40
	BOMPORTO Totale	€ 25.935,90
	CAMPOSANTO Totale	€ 51.740,00
	CARPI Totale	€ 231.073,12
	CAVEZZO Totale	€ 143.400,00
	CONCORDIA SULLA SECCHIA Totale	€ 302.123,72
	FINALE EMILIA Totale	€ 333.744,60
	MEDOLLA Totale	€ 67.390,08
	MIRANDOLA Totale	€ 290.402,85
	NOVI DI MODENA Totale	€ 76.095,00
	SAN FELICE SUL PANARO Totale	€ 271.627,26
	SAN POSSIDONIO Totale	€ 130.252,00
SAN PROSPERO Totale	€ 80.191,00	
SOLIERA Totale	€ 1.804,80	
Provincia di Modena - Totale		€ 2.098.696,73
Provincia di Reggio Emilia	CAMPAGNOLA EMILIA Totale	€ 500,00
Provincia di Reggio Emilia - Totale		€ 500,00
Totale complessivo		€ 2.275.309,27

Allegato 3

Riepilogo spese di natura sociale e sanitaria suddivise per Comune - Agosto e settembre 2012		
Ente	Comune	Importo
Provincia di Modena	BOMPORTO Totale	€ 1.026,00
	CAMPOSANTO Totale	€ 6.000,00
	CARPI Totale	€ 16.809,48
	CONCORDIA SULLA SECCHIA Totale	€ 3.000,00
	FINALE EMILIA Totale	€ 8.000,00
	MEDOLLA Totale	€ 1.986,00
	MIRANDOLA Totale	€ 29.700,00
	SAN FELICE SUL PANARO Totale	€ 6.800,00
	SAN POSSIDONIO Totale	€ 10.000,00
Provincia di Modena - Totale		€ 83.321,48
Provincia di Bologna	CREVALCORE Totale	€ 2.262,00
Provincia di Bologna - Totale		€ 2.262,00
Totale complessivo		€ 85.583,48